



**SEGNI DI LUCE
SEGNI DI FESTA**

Elisa, il Palazzo
e il "trasparente"

Conferenza Stampa - 12 gennaio 2005, ore 11.30

Sala Giunta - Palazzo Ducale, p.zza Napoleone 1 Lucca

Relatori:

- **Andrea Tagliasacchi**, Presidente della Provincia di Lucca
- **Roberta Martinelli**, Assessore ai Beni Culturali della Provincia di Lucca
- **Anna Giurlani**, Presidente della Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana
- **Monica Guarraccino**, storica
- **Benedetto Stefani**, Presidente Associazione Ristoratori
- **Enrico Marchi**, Responsabile Progetto di educazione e Riabilitazione "L'arte come strumento terapeutico" dell'Asl 2.



**SEGNI DI LUCE
SEGNI DI FESTA**
Elisa, il Palazzo
e il "trasparente"

Comunicato Stampa

12 gennaio 2005

In occasione del bicentenario del principato della sorella di Napoleone, la Provincia di Lucca presenta uno straordinario allestimento capace di ricreare, nel pubblico, le suggestioni della corte imperiale

PALAZZO DUCALE RICORDA LA PRINCIPESSA ELISA BACIOCCHI CON LE FESTE E "IL TRASPARENTE" CHE STUPIRONO IL PUBBLICO NEGLI ANNI DELL'IMPERO NAPOLEONICO

Lucca – Saranno la magia della luce e la magnificenza delle feste a ricreare i fasti del Principato di Elisa Baciocchi. La storia di uno dei personaggi femminili più interessanti del periodo napoleonico è dunque oggi un capitolo che racconta, attraverso *divertissement* e spettacolo, documentazione filologica e innovazione, la società e la cultura degli anni dell'Illuminismo, degli ideali della Rivoluzione fino all'impero di Bonaparte. Ed è così che Lucca si prepara alla celebrazione del bicentenario del governo della principessa Elisa, sorella di Napoleone, con un'anticipazione unica nel suo genere sulla ricorrenza storica dell'insediamento a Palazzo Ducale del 1° dicembre 1805. Nel periodo di carnevale, dal **29 gennaio all'8 febbraio 2005** nelle sale di Palazzo Ducale (centro storico, p.zza Napoleone 12), la **Provincia di Lucca** presenterà "**Segni di luce, segni di festa. Elisa, il Palazzo e il trasparente**", uno straordinario allestimento capace di realizzare, in chiave contemporanea, la suggestione della corte napoleonica lucchese, proponendo spettacoli ed eventi ispirati agli intrattenimenti che, all'epoca, divertivano e impegnavano nella progettazione artistica la stessa sovrana, a cominciare dalla stagione carnascialesca. I meravigliosi interni della residenza della principessa, sede dell'amministrazione provinciale, trasformati dalla magia di giochi di luce, creeranno infatti le atmosfere fantastiche che la regnante desiderava.

Sulla base dei numerosi studi avviati nell'ambito del progetto "Napoleone ed Elisa: segni della presenza in Toscana" che vede coinvolte dal 2002 la Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.D di Lucca, Pisa, Massa Carrara e Livorno e le relative quattro province, l'Assessorato alla Cultura promuove **dodici giorni di appuntamenti** appositamente ideati sulla base delle ricerche filologiche, in grado di far conoscere un periodo di storia e cultura cittadina puntando però sul *divertissement*, la partecipazione emotiva e lo stupore del pubblico.

Ecco dunque che le **magie del trasparente** del primo Ottocento – scenografie in tela e carta con le quali si giocava con effetti di luce facendo apparire vedute prospettiche e imponenti elementi architettonici, importate a Lucca proprio dalla sorella di Napoleone – vengono proposte con tecniche assolutamente moderne, presentandosi quale contesto di spettacolo in cui i visitatori diventano protagonisti e ospiti della corte di Elisa oggi come un tempo.

I *leit motiv* di "Segni di luce, segni di festa" saranno dunque giochi di luce e ombra penetrabili dal visitatore in un percorso che si snoderà attraverso le sale Maria Luisa, Ademollo e Staffieri e nella Galleria Ammannati: tra questi l'installazione "La stanza di luce di Elisa" di **Marinellia Pirelli**, artista italiana contemporanea.

Ufficio Stampa: Tania Buonatesta
Ultima srl – via S. Croce 43 - 55100 Lucca
Tel. +39 0583 461726; cell. 347.6520271; fax + 39 0583 461720
e-mail: t.buonatesta@ultima.it

Qui, dal **29 gennaio al 6 febbraio**, mentre il pubblico verrà assorbito dalle fantasmagorie dell'allestimento, l'ingranaggio dello spettacolo della corte di Elisa, rinnovandosi con eventi a sorpresa quotidianamente, si metterà in moto quando scoccheranno le **ore 16.30**: saranno presentati ai visitatori quegli intrattenimenti con i quali la Principessa amava dilettare i suoi ospiti, come le animazioni di giocolieri, mangiafuochi, acrobati, funamboli e attori. Ogni giornata sarà introdotta da brevi **conferenze** in cui esperti e studiosi racconteranno il mondo napoleonico della Bonaparte, svelando segreti e curiosità della vita di palazzo e spiegando le motivazioni della metodologia di un allestimento così singolare, a cui seguiranno intrattenimenti "d'epoca", come le proiezioni di **ombre cinesi** in programma sabato 29 e domenica 30 gennaio e della **lanterna magica**, il 5 febbraio.

Epilogo del "gran spettacolo del Palazzo di Elisa" sarà il tradizionale **"Invito a corte", il ballo della sezione femminile lucchese della Croce Rossa**, ispirato quest'anno alla celebrazione degli anni dell'impero, che si terrà martedì grasso (8 febbraio, ore 21.30). Tra gli intrattenimenti della serata ci sarà un **concerto** eseguito per l'occasione con l'accompagnamento dell'originale **fortepiano di Felice Baciocchi**, principe di Lucca e Piombino, messo a disposizione da Fernanda Giulini, e saranno in esposizione i costumi indossati da **Audrey Hepburn** nel **kolossal cinematografico Guerra e Pace**, realizzati da **Fernanda Gattinoni**.

Collateralmente agli eventi di Palazzo Ducale, APT Lucca, in collaborazione con la Camera di Commercio di Lucca, promuoverà nell'intero periodo della manifestazione "Elisa, le feste e il trasparente", un programma di cene a tema nei ristoranti della città, imbandendo le tavole con pranzi degni di una sovrana.

Saranno il giornalista e storico dell'arte **Philippe Daverio**, testimonial dell'iniziativa, il Presidente della Provincia **Andrea Tagliasacchi** e l'Assessore ai Beni Culturali **Roberta Martinelli** a illustrare, il primo weekend del carnevale (sabato 29 gennaio, alle ore 16.00), la ricostruzione storica delle feste del Principato napoleonico, completando un altro capitolo di "Napoleone ed Elisa: segni della presenza in Toscana". Il progetto, di cui la Provincia di Lucca è capofila, ha già dato vita negli anni passati alle mostre "La tavola di Elisa" (2 dicembre 2002 - 18 gennaio 2003) e "La giornata di Elisa. Vita pubblica e privata di una principessa" (1° dicembre 2003 - 1° febbraio 2004).

Grazie agli studi inaugurati dalle Province dell'Area Vasta è stato riscoperto il fascino di Elisa Baciocchi, donna di potere e di grandi passioni, straordinariamente dedita al lavoro e alle ambizioni familiari. La "Principessa di Lucca e Piombino" è oggi un personaggio storico straordinariamente attuale, tanto che la Fondation Napoléon, sulla base delle ricerche toscane, ha commissionato la stesura ufficiale della sua biografia.

Per informazioni sull'iniziativa scrivere a: trasparente@provincia.lucca.it

Segni di luce, segni di festa. Elisa, il Palazzo e il trasparente

29 gennaio - 8 febbraio 2005

Ore 16.00 - 19.00

Ingresso gratuito

Invito a Corte

8 febbraio, ore 21.30

Ballo di gala a favore della Croce Rossa Italiana

Offerta minima 60 €

Ufficio Stampa: Tania Buonatesta
Ultima srl - via S. Croce 43 - 55100 Lucca
Tel. +39 0583 461726; cell. 347.6520271; fax + 39 0583 461720
e-mail: t.buonatesta@ultima.it



**SEGNI DI LUCE
SEGNI DI FESTA**
Elisa, il Palazzo
e il "trasparente"

CARNEVALE: A PALAZZO DUCALE UN'EDIZIONE PARTICOLARE PER IL CONNUBIO DEL "SERENISSIMO" CON IL PROGETTO "NAPOLEONE ED ELISA, SEGNI DELLA PRESENZA IN TOSCANA"

Edizione 2005 – Le sale monumentali di Palazzo Ducale ospiteranno quest'anno, dal 29 gennaio all'8 febbraio, un'edizione decisamente particolare del Carnevale lucchese: un'anteprima assoluta delle iniziative che saranno promosse in occasione del bicentenario dell'insediamento a Palazzo di Elisa Baciocchi, sorella di Napoleone, avvenuto il 5 dicembre 1805.

I progetti - Come previsto dal progetto quadriennale del «Serenissimo Stato di Lucca in Carnevale», volto a rappresentare la storia lucchese del XVIII secolo fino al periodo del governo napoleonico, la formula della manifestazione carnascialesca si trasforma quest'anno per combinarsi con l'altro importante progetto della Provincia di Lucca, "Napoleone ed Elisa, segni della presenza in Toscana", che ha già visto, tra le numerose iniziative, l'organizzazione delle mostre «La tavola di Elisa» (2 dicembre 2002 – 18 gennaio 2003) e «La giornata di Elisa. Vita pubblica e privata di una principessa» (1° dicembre 2003 – 1° febbraio 2004).

Soggetti coinvolti e tipologia degli eventi - La manifestazione, promossa dalla Provincia di Lucca - Assessorato ai Beni Culturali, con la collaborazione della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.D. per le province di Pisa, Livorno Lucca e Massa Carrara e dell'Archivio di Stato, il patrocinio della Regione Toscana, e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Ina Assitalia Lucca, propone «Segni di Luce, segni di Festa. Elisa, il Palazzo e il trasparente» un programma nato da un'idea dello storico e critico d'arte Philippe Daverio ricco di appuntamenti culturali a Palazzo Ducale, sotto il comune denominatore del *divertissement*, che si concluderà martedì grasso con "Invito a corte", il ballo di beneficenza della Sezione Femminile Lucchese della Croce Rossa Italiana. A questo si aggiungono le ormai tradizionali cene a tema nei ristoranti, dedicate, appunto, al "Carnevale di Elisa", promosse da Apt Lucca con la collaborazione della Camera di Commercio di Lucca.

La luce e l'arte di Marinellia Pirelli - Da sabato 29 gennaio fino a domenica 6 febbraio Palazzo Ducale proporrà uno straordinario allestimento dell'artista Marinellia Pirelli, "La stanza di Luce di Elisa". L'installazione - un vero e proprio gioco di luce e ombre - ricrea, in chiave contemporanea, le atmosfere magiche che la principessa aveva importato dal teatro francese, realizzate con migliaia e migliaia di lumini e scenografie dipinte che davano l'effetto di improvvise vedute prospettiche.

Oltre il suggestivo scenario luminoso, le sale monumentali del Palazzo saranno animate da spettacoli di giocolieri, mangiafuochi, acrobati, funamboli e attori. Nel primo weekend del carnevale saranno proiettate ombre cinesi e, nel weekend successivo, le fantasmagorie della lanterna magica.

La manifestazione sarà inaugurata con la tavola rotonda «Il trasparente tra storia e contemporaneità», coordinata da Philippe Daverio alla quale interverranno Ernesto Ferrero, Marinellia Pirelli, Luigi Mascilli Migliorini, Monica Guarraccino e l'Assessore Roberta Martinelli. Ogni giorno alle 16.00 si terranno nelle sale di Palazzo Ducale «conversazioni» sul tema delle feste, degli intrattenimenti di Elisa Baciocchi e sulla storia cittadina, seguite da spettacoli.

Carnevale di Elisa... in tavola - Diciassette ristoranti elaboreranno, considerato il successo dell'iniziativa dello scorso anno, un programma per portare sulla tavola "OIl Carnevale di Elisa": sarà proposta ai clienti per tutto il periodo della manifestazione una carta speciale con i piatti dedicati alla principessa e, per la prima volta in assoluto, Lucca potrà essere ricordata per "Le perle di Elisa", mini sfere di cioccolato fondente, ideate appositamente dal maestro cioccolataio Andrea Trinci, e da "La passione di Elisa", una torta di cacao amaro e arance della pasticceria Taddeucci. L'iniziativa è promossa dall'Apt in collaborazione con la Camera di Commercio di Lucca.

Il ballo della Croce Rossa – L'ormai tradizionale "Invito a Corte", il ballo in maschera organizzato dalla Sezione Femminile Lucchese della Croce Rossa Italiana, propone, in chiave contemporanea, le atmosfere e la suggestione delle feste "a trasparente" della corte napoleonica. Praticamente d'obbligo la maschera sul viso o il costume in stile impero.

La Sezione Femminile Lucchese della Croce Rossa Italiana devolgerà l'intero incasso della serata a favore del Progetto di educazione e Riabilitazione "L'arte come strumento terapeutico", sviluppato dall'Asl 2.

L'offerta minima è di 60 € a persona. Per informazioni:

T +39 348 7652387

F +39 0583 417231

email: trasparente@provincia.lucca.it



Elisa Baciocchi è un personaggio straordinariamente attuale: è l'emblema di quell'Europa che il fratello Napoleone, attraverso i domini dell'impero, sta creando negli Stati del vecchio continente. Lei, principessa di Lucca dal 1805 al 1814, si seppe contraddistinguere per abili doti politiche, che la resero, secondo lo stesso Imperatore, "il migliore dei suoi ministri". La capacità di rinnovare e mettere a sistema i territori sui quali governava permisero a Lucca di diventare città europea, schiudendosi così ai fermenti culturali, sociali ed economici che la figura di Napoleone aveva provocato. Si fece interprete della crisi di trasformazione della sua epoca e accolse la missione concessale dal fratello con forza di carattere, fierezza, intelligenza, doti che perfino i suoi detrattori non poterono fare a meno di riconoscerle.

Femme charmante, ma affatto bella per la tipologia di icone femminili gradite all'epoca, Elisa non solo era in grado di amministrare, ma anche di destreggiarsi abilmente tra ambizione personale e determinazione, senza contravvenire all'estremo rispetto dei legami familiari. Lavorava assiduamente, assicurava alla sua unica figlia, Napoleone Elisa, cultura ed erudizione nei campi più vari, con la speranza che la piccola potesse diventare un giorno l'erede del titolo di imperatore. Elisa promosse una vorticoso accelerazione alle consuetudini di una ex Repubblica ricca e gloriosa, ancora orgogliosa della propria *libertas*, ma la cui organizzazione sociale e istituzionale, rivelatasi inadeguata per i tempi, venne rivoluzionata al pari di ogni città, nazione e regno d'Europa.

Lucca, chiusa e austera al riparo delle proprie Mura, diventa fulcro delle attività politiche della principessa. Ecco dunque che il Palazzo Pubblico governato un tempo dagli Anziani si trasforma in una vera e propria reggia: Elisa impone la sala del trono - una donna di stirpe non aristocratica! -, esige una corte residente, dà respiro all'edificio che la accoglie. Palazzo Ducale trae gloria e si impone sul tessuto urbano dalla piazza che gli si stende davanti, domina il cuore della città, diventando emblema architettonico del "teatro del potere" di Elisa. Per la principessa corsa si fendono perfino le preziose mura rinascimentali, in modo da aprire lungo la fortificazione un passaggio che porta dritto a Firenze, dove diventerà granduchessa nel 1809.

Il nuovo splendore offerto dalla magnificenza di uno stile imperiale si traduce in *divertissement*, spettacoli e intrattenimento, in una continua celebrazione del potere dei Bonaparte. In questo contesto domina la luce, protagonista negli straordinari allestimenti delle feste che danno vita ad architetture fantastiche raffiguranti templi, giardini, saloni.... L'effimero gioco della luce - "siamo coperti di lampioni", si lamentava Boucher de Perthes - è metafora di una nuova era per la città e per l'Europa, simbolo degli ideali illuministici e di un momento storico in cui tutto sembra diventare realizzabile.

Roberta Martinelli

Assessore ai Beni Culturali della Provincia di Lucca



SEGNI DI LUCE
SEGNI DI FESTA

Elisa, il Palazzo
e il "trasparente"

LA STANZA DI LUCE DI MARINELLIA PIRELLI

Pittura in libertà, luce, colori, spazio ambientale, energia vitale

"Rapida,
dipingendo direttamente sui vetri delle diapositive,
mi sono abbandonata ad un gioco immediato e per me istintivo,
in tutta libertà e senza impegno
che non fosse il puro piacere della forma libera e dei colori nella luce,
intesa a moltiplicare le immagini e a dilatare lo spazio
segnando un gioioso percorso della luce,
per una percezione straniata e giocosa, una specie di ebbrezza.."

Marinella Pirelli

L'artista - Marinella Pirelli nasce a Verona nel 1925. Compie studi classici a Belluno, quindi si iscrive alla Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università di Padova, ma non si laurea. Dopo la guerra, si trasferisce a Milano e lavora come costumista, scenografa, attrice con la compagnia di teatro "Il Carrozone" di Fantasio Piccoli. Dal 1950 è a Roma e collabora alla Filmeco, casa produttrice di cartoni animati. Nel 1953 sposa Giovanni Pirelli, da cui ha due figli. Nel 1960 si stabilisce con la famiglia a Varese, città natale del marito, mantenendo assidui contatti con la capitale. Nel 1973 Giovanni Pirelli muore in un incidente d'auto. Marinella vive tuttora a Varese.

Marinella, secondo Philippe Daverio

A Marinella Pirelli la tenzone competitiva non è mai interessata. Ha vissuto e sta vivendo con passione un suo percorso, in campi del lavoro artistico dove solo di recente gli esperimenti si stanno ripetendo e dove da tempo invece lei indaga con risultati eccezionali, né censiti né recensiti.

Ha "fatto video" prima che la parola anglo-latina fosse coniata. Si è occupata della luce, di colore della luce, di movimento e percezione della luce, in quegli anni lontani nei quali pochi pionieri a Parigi e negli Stati Uniti riprendevano e rilanciavano gli esperimenti che russi, italiani e centroeuropei avevano iniziato fra le due guerre. Erano gli anni sessanta, nei quali i suoi amici romani compivano percorsi paralleli nel metodo e diversi nel linguaggio, rispolverando il dada. Ma gli uni e gli altri avevano intuito che l'impatto andava cambiato, che dal laboratorio si doveva passare all'installazione, che l'opera per affermarsi richiedeva una sua teatralità. La cosa assumeva, ed era naturale in quell'epoca, un'ampiezza dialogata, una dimensione sociale, politica. Chi allora lavorava necessitava non di un cliente ma di un utente, non di un raccogliitore ma di un fruitore.

Gran parte delle energie di quegli artisti sono successivamente state raccolte sotto marchi critici e destinate al mercato. Quelle di Marinella Pirelli no. Sono tornate nel laboratorio e hanno germinato esperimenti successivi.

A quarant'anni di distanza diventa estremamente interessante gettare un occhio attento nelle sue stanze segrete. Si viene a scoprire che gran parte di ciò che reputiamo essere la nostra

contemporaneità ha radici ancorate e profonde, che la qualità che sovente sentiamo decantare sono ripetizioni inconsapevoli di altre qualità, più dense perché più originarie. Si viene ad imparare che il lavoro e l'elaborato sono affini e discendono da sedimentazioni accumulate nel tempo, suscettibili di caricarsi di significati complessi. E si viene a constatare che è cosa utile, non tanto il cercare giovani talenti nuovi che si scaldano i muscoli per prepararsi con dovizia al successo, ma il reperire, in luoghi eccentrici, tralasciati e per questo motivo non condizionati, esperimenti divenuti esperienze, carichi di poetiche innovative non ancora omologate.

Esposizioni

1947
Premio Nazionale Auronzo, Auronzo di Cadore (BL)
1949
Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia
1951
Premio Internazionale Parigi, Cortina d'Ampezzo (BL)
1959
VIII Quadriennale d'Arte Nazionale, Roma
1960
Esposizione personale, Galleria delle Ore, Milano

Dal 1960 si occupa anche di Cine-Luce-Ambiente
1964
Ottiene la coppa Fedic, Federazione Italiana dei Cineclub, per il film *Pinca Palonca* e il diploma Opera Prima
1968
Biennale dell'Aquila, L'Aquila
Galleria Cristian Stein, Torino
1969
Prima installazione di *Film Ambiente* alla Galleria De Neubourg di Franco Toselli, Milano
Seconda installazione di *Film Ambiente* alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma
Installazione di *Film Ambiente* alla VII Biennale "Al di là della pittura", San Benedetto del Tronto (PE)
1970
Esposizione personale, Modern Art Agency, Napoli
Seconda mostra delle Gallerie Europee per Lucio Amelio, Berlino
1971
Galleria Nuova Loggia, Bologna
Esposizione Personale, Futura 3, Modena
"Prospect 71", Kunsthalle, Düsseldorf (per Denise Renée e Hans Mayer)
1974
Proiezione di *Narciso* e *Doppio Autoritratto* al "Film Program der Art 74", Basilea
1997
"Dadaismo e dadaismi", Palazzo Forti, Verona
1998
Presentazione del libro *Marinella Pirelli*, a cura di Flaminio Gualdoni, Skira, Galleria Marconi, Milano
1999

Mostra antologica, Chiostro di Voltorre, Gavirate (VA)
2003
Esposizione personale "Ombra Luce", Villa Menafoglio Litta Panza di Biumo, Varese
Esposizione personale, MAM - Museo d'Arte Moderna, San Paolo, Brasile
2003-2004
"Note dipinte", Teatro dal Verme, Milano, con Mario Brunello e Markos Stokhausen

Filmografia

Tutti i film menzionati sono stati girati in 16mm con pellicola Kodak Commercial Invertible colore 40 ASA, e recentemente riversata in DVD; tutti sono sonorizzati.

1960-63
Gioco di dama, durata 9'
Pinca Palonca, durata 12'
1965
Il lago (soggettivo-oggettivo), durata 14'
1966-67
Narciso (film esperienza), prima versione, durata 12'
1967
Indumenti, con Luciano Fabro e Carla Lonzi, durata 3'
Luce e movimento, durata 3'
1968
Nuovo Paradiso (dalle sculture di Gino Marotta), durata 30'
1969
Artificiale Naturale (La rosa), durata 15'
San Benedetto, durata 12'
Inter-Vento, durata 2'
Da neve a Rosa, durata 2'
1970
Sole in mano (o appropriazione), durata 6'
1970-73
Sole Sole Sole, durata 9'
Bruciare, durata 4'
1974
Doppio autoritratto, durata 12'



**SEGNI DI LUCE
SEGNI DI FESTA**

Elisa, il Palazzo
e il "trasparente"

CARNEVALE DI ELISA NEI RISTORANTI

Antica Locanda di Sesto
Antica Trattoria da Stefani – Da Benedetto
Butterfly
Cantina di Alfredo
Da Carlos
Giulio in Pelleria
Gli Orti
Il Giglio
Il Mecenate
Il Porto
Il Tiglio
Buca di S. Antonio
La Mora
Locanda del Giudice
Locanda dell'Angelo
Locanda di Bacco
Villa Volpi

*Nel periodo di Carnevale, nell'ambito della manifestazione **"Segni di Luce. Segni di Festa. Elisa, il Palazzo e il Trasparente"** organizzata dalla Provincia di Lucca a Palazzo Ducale, i ristoranti presenteranno uno speciale **"Menu di Elisa"**, con piatti legati al Carnevale nella Corte di Elisa Bonaparte, Principessa di Lucca dal 1805 al 1814.*

*Con l'occasione saranno offerte **"Le Perle di Elisa"**, praline al cioccolato appositamente inventate e realizzate dal cioccolataio Andrea Trinci, mentre l'Antica Pasticceria Taddeucci presenterà la torta di cacao amaro **"Passione di Elisa"**....*



**SEGNI DI LUCE
SEGNI DI FESTA**

Elisa, il Palazzo
e il "trasparente"

PROGRAMMA

Venerdì 28 gennaio:

- **MECENATE:** "Un Ristorante in Maschera" con Carlo Monni e il vecchio Altamante "poeti dell'ottava rima" ed i musicisti di Bando alle Ciance.

Lunedì 31 gennaio

- **GIGLIO:** Federico Berti, menestrello popolare e cantastorie

Martedì 1° febbraio

- **LA MORA** Federico Berti, menestrello popolare e cantastorie

Mercoledì 2 febbraio

- **AL PORTO:** Andrea Pellegrini e Piero Bronzi – Piano e Sax
- **DA GIULIO IN PELLERIA:** Francesco D'angelo, musicista di strada, anni '60

Giovedì 3 febbraio

- **BUCA DI S.ANTONIO:** Federico Berti, menestrello popolare e cantastorie
- **LA LOCANDA DEL GIUDICE:** Francesco D'Angelo, musicista di strada, anni 60
- **DA CARLOS:** Federico Berti, menestrello popolare e cantastorie
- **VILLA VOLPI:** "Quintetto Formica", Bronzi, Evangelista, Baldacci, Paletti, Riggi.

Venerdì 4 febbraio

- **CANTINA DI ALFREDO:** "Pallino ed il vestito a pois" – Manidoro animazione burattini con Adriana e Cristiana.
- **STEFANI, DA BENEDETTO:** "Elementi di un Mosaico" – quartetto jazz.
- **ANTICA LOCANDA DI SESTO:** Federico Berti, menestrello popolare
- **GLI ORTI DI VIA ELISA:** Francesco D'angelo, musicista di strada

Sabato 5 febbraio

- **IL TIGLIO:** Alessandro Buccella e Piero Brozzi – Piano e Sax.

Martedì 8 febbraio

- **LOCANDA DELL' ANGELO:** Francesco D'angelo, musicista di strada

Ufficio Stampa: Tania Buonatesta
Ultima srl – via S. Croce 43 - 55100 Lucca
Tel. +39 0583 461726; cell. 347.6520271; fax + 39 0583 461720
e-mail: t.buonatesta@ultima.it

Ufficio Stampa: Tania Buonatesta
Ultima srl – via S. Croce 43 - 55100 Lucca
Tel. +39 0583 461726; cell. 347.6520271; fax + 39 0583 461720
e-mail: t.buonatesta@ultima.it

Ufficio Stampa: Tania Buonatesta
Ultima srl – via S. Croce 43 - 55100 Lucca
Tel. +39 0583 461726; cell. 347.6520271; fax + 39 0583 461720
e-mail: t.buonatesta@ultima.it

Ufficio Stampa: Tania Buonatesta
Ultima srl – via S. Croce 43 - 55100 Lucca
Tel. +39 0583 461726; cell. 347.6520271; fax + 39 0583 461720
e-mail: t.buonatesta@ultima.it